



strani piani
fra acqua e
terra lì dove
la canzone
svirgola di
parole
e le parole
dispiegano le
ali alla musica



Finalmente a Milano un posto in cui fare e ascoltare canzone d'autore.

AcrobaticiAnfibi sono strani piani fra acqua e terra, un crocevia vivo e confortevole dove la canzone svirgola di parole e le parole dispiegano le ali alla musica.

La canzone d'autore vale, noi ci crediamo. Voi provate a seguirci?

AcrobaticiAnfibi è un progetto nato dalla collaborazione di due realtà indipendenti della scena culturale nazionale: La Brigata Lolli, sito dedicato all'"altra" informazione musicale, e L'isola che non c'era, l'unica rivista dedicata alla musica italiana d'autore.

AcrobaticiAnfibi germoglia dalla passione degli organizzatori, in alternativa alla cultura mortificata come prodotto di consumo, contro la pigrizia di una città sempre più superficiale.

Senza i soldi nelle tasche ma con la convinzione sugli occhi, invitiamo i musicamanti a condividere un'idea:

·Aprire spazi diversi, fisici e mentali, in cui si possa ascoltare sistematicamente la canzone d'autore a Milano;

·Tentare esplorazioni fra musica e parole, fra musicisti e scrittori, per affermare che la narrativa popolare si nutre di musica e viceversa;

·Dare voce a proposte di qualità, che non si devono piegare alle regole del mercato.

In attesa crescano i giorni, questo il CalendariA al calar dell'anno:

16 novembre - **Luca Bonaffini** presenta il suo nuovo disco ed omaggia Pierangelo Bertoli insieme ad ermetici protagonisti

30 novembre il disorientato mediterraneo di **Isa** ed il quartetto quadrifoglio di **Hamid Grandi**

7 dicembre le parolente sghembe dei torinesi **Carlo Pestelli** e **Mario Congiu**

15 dicembre il grande talento dolcemente di **Claudio Lolli** e la fiabesca chitarra di **Paolo Capodacqua**

21 Dicembre Dinatale - per le acrobazie anfibie del nuovo anno ci riempiamo lo stomaco con la personalità di **Gualtiero Bertelli** e **Franco Fabbri**, quando la musica è un caleidoscopio che ha radici profonde ed inesauribile curiosità

AcrobaticiAnfibi è al Circolo ARCI **Matatu** via De Castilla n° 20, in zona Garibaldi-Isola a Milano

I concerti iniziano alle ore 21:30
info: 3332728553 - 3335464493

Email acrobatici.anfibi@virgilio.it
www.bielle.org - www.lisolachenoncera.it

LE
BIELLENEWS

Quindicinale poco puntuale di notizie, recensioni, deliri e quant'altro passa per www.bielle.org

novità sul sito

Ecco, è fatta! Sta per iniziare. Quale fosse lo scopo del nostro affanno l'avete letto qui a lato. Intanto, per non perdere l'abitudine, abbiamo anche pensato di rinnovare completamente non solo la grafica ma anche la concezione dell'Home Page. E poi...



Luca si rimette in gioco con un occhio al passato e l'altro alla ricerca e alla lirica popolare

Di **Giorgio Maimone**

...ED IL VIAGGIO CONTINUA...

Etichetta nuova e subito due dischi da mettere sugli scudi. Se parte così la nuova etichetta D'Autore, diretta da Edoardo De Angelis e distribuita da Azzurra, parte indubbiamente bene. Di Luca Bonaffini ho appena scoperto i dischi precedenti (che non hanno ancora fatto in tempo a raffreddarsi nel lettore) che è già ora di ascoltare il nuovo. In realtà per lui sono passati più di tre anni da "Il ponte di maniscalchi". Non che sia cambiato molto. Il mondo di Luca Bonaffini è un mondo buono e gentile che getta uno sguardo appena malinconico sul passato, ma senza "menarsela". Country padano e musica gentile, al servizio di testi tutt'altro che banali. Spiccando fior da fiore, troviamo "Quello strano odore di virgole bruciate/ di quelle frasi perse per la via" ("Generazioni"), oppure "Prendili, dai prendili, che non puoi più perderli/ questi giorni fragili, questi anni splendidi. Accelera, accelera che il sogno non ci semina" ("Treni") o ancora "Nella tasca aveva il suo vecchio mouse/ nella notte di Santa Claus" ("Santa Claus"). "Se tu fossi una canzone, sembreresti un tango shock" ("Spirito") , per finire con "Sono nato in un paese di

miraggi trasparenti/ tra le stelle di Fellini e i dischi degli Inti Illimani" (L'oasi dei nannùfari) o con le delicate atmosfere di "Fate Morgane", i miraggi che sempre incontrerai. Fate Morgane, Treni e Generazione stanno un gradino sopra alle altre, mentre "Il mare e la neve" e "Tempo di fare goal" ("Quasi una risposta al "Nino non aver paura di tirare un calcio di rigore" di De Gregori" spiega Bonaffini) strizzano un occhio, ma d'autore, alla diffusione radiofonica. Al confine tra buon pop e rock. Ma è la qualità media del disco che non scende mai sotto il livello di guardia, nemmeno nella finale "Una vita magari così", scritta a sei mani col poeta catarchico Flavio Oreglio e musicata dall'arrangiatore e produttore Lele Barlera, una canzone che, se poco aggiunge al quadro, peraltro nulla toglie. Un po' qualunque, ma non sgradevole. Si poteva temere di peggio dall'alchimia tra l'etereo Bonaffini e il terragno Oreglio. Un piccolo vezzo anni '70 è chiudere il disco con la title track in versione "reprise" solo musicale. Bonaffini l'aveva già fatto con "Scialle di Pavone" e forse anche con "La quinta stagione". Come per Marco Ongaro quindi siamo nell'ambito di quel sano artigianato musicale che dovrebbe costituire la spina dorsale della nostra musica, che sembra essere un po' il raggio d'azione scelto da D'Autore per operare, come lascia intendere anche la prossima uscita annunciata: "Amori disordinati" di Enrico Nascimbeni che torna ad incidere a diciotto anni di distanza da "Hotel Costa Rica". Ma Bonaffini sembra avere le carte in regola, più degli altri, per piacere un po' a tutti (e, soprattutto, non dispiacere a nessuno).

Luca Bonaffini

Treni
D'Autore - 2002

database Luca Bonaffini

1962: nasce a Mantova
1986: vince il Premio Rino Gaetano come "miglior autore"
1988: pubblica "Astrologia", il suo primo album solista
1996: inventa il Rock 'n' roll biblico con la complicità di Gianni Mocchetti
1997: esce con con "Prima di oggi era già domani": album tributo a 10 colleghi illustri
1999: pubblica "Il ponte dei Maniscalchi" a cui partecipa Claudio Lolli

SBIELLATORE

Io armi non ne ho - Si parla di Firenze

...i quali, sabato sera, a due passi dalla storica sede del MAF, sotto un porticato attaccato a piazza della repubblica, hanno dato spettacolo anche in quest'occasione per la gioia di tutti gli amanti delle voci squarciate dal freddo e delle dita intirizzate da 'sta cazzo di città (ma possibile che fa più freddo che a Milano?)... ma, insomma, il cuore c'era! Da una parte e dall'altra dei microfoni...

Devo ammettere che in manifestaz. mi sono commosso... il mio vecchio cuore di anarco-settario, nei quartieri che abbiamo attraversato con tutta la gente alla finestra che salutava, quelli che offrivano the e quant'altro, e soprattutto davanti ai lenzuoli con scritto "GRAZIE", ha fatto crack... son diventato improvvisamente ecumenico, e, come il Giusti a sant'ambrogio, son dovuto scappare prima di abbracciare uno stalinista...

mi sia concessa un filo di retorica, ma per la seconda volta (la prima era Genova) ho visto una città che nonostante tutte le voci terrorizzanti ha scelto chiaramente la parte da cui stare.

Forse questo vecchio mondo non è del tutto perduto.

Alessio

Sento il fischio del vapore

Il tocco di classe della musica popolare
Di Leon Ravasi

Sono campato abbastanza a lungo per vedere la Sony fare un disco di musica popolare italiana. Non avrei mai creduto di sentire le note di "Donna lombarda" o le strofe di Giovanna Daffini uscire dai patinati solchi della major giapponese. Potenza di De Gregori. E potenza di un anacronismo fortemente voluto e perseguito con intensità e rigore. Questo precede la considerazione che si tratti o meno di un bel disco. È un disco meritorio. Poi che io lo ascolti con tre dita di brividi alzati lungo la schiena forse è un fatto soltanto mio. Le due voci all'unisono percorrono cento anni e più di canzone popolare, che, sarà un caso, è sempre canzone di popolo e quindi naturalmente schierata a sinistra. Qualcosa tipo "Sempre e per sempre/dalla stessa parte mi troverai". E ancora una volta ci tocca trovare De Gregori in cima a un gran disco.

Giovanna Marini è il tocco di classe, la ciliegina sulla torta e, allo stesso tempo, la molla primaria e la ragione prima di essere di questo disco. Senza Giovanna non ci sarebbe stato questo disco e comunque non sarebbe stato com'è. Con i suoi punti più alti, con quelli più bassi, con vette e valli, con la voce che si arrampica su acuti cristallini e che pure alcune volte sbanda di fatica in quell'incredibile maratona canora che è "I treni per Reggio Calabria". Il disco suona da dio. La band di contorno (la classica band di De Gregori) non perde un colpo e fornisce un tappeto sonoro acustico di primo livello, mentre la scelta del repertorio non potrebbe essere contestata nemmeno da un Alan Lomax redivivo. Tutte canzoni che hanno il necessario pedigree o che sembrano in grado di conquistarsi sul campo (vedi "L'abbigliamento di un fuochista" di De Gregori dell'epoca Titanic, già allora in coppia con una grande Marini). Da "Nina ti te ricordi" di Gualtiero Bertelli a "Venezia che sei la più bella", passando per "Il feroce monarchico Bava" e "Il lamento per la morte di Pasolini", per finire a "Bella ciao", una collana di canti preziosi, come le perle che le "impirarese" venete infilavano una dopo l'altra sulle collane, in una litania infinita che sapeva di chiesa, di canti e di nebbia. La canzone politica ha lasciato dietro di sé macerie, la canzone popolare parla piuttosto per



perle, con sua maestà chitarra che detta le trame ed i tempi, come faceva un tempo da unico strumento ammesso alla corte delle corti o delle stalle dove si narra il filò, dove la gente si riuniva per sentire il giornale orale delle storie cantate. Dopo essere diventato il numero uno del cantautorato italiano, con la scomparsa di De Andrè, il quasi ritiro di Guccini, lo smarrirsi di Dalla e di Fossati e il non emergere di nuove leve, Francesco De Gregori ha ancora voglia di mettersi in gioco e di usare la sua posizione di forza per proporre prodotti musicali che altrimenti non avrebbero mai visto luce o magari si (Fabrizio Poggi ha fatto un'operazione simile e forse un disco anche più bello) ma senza poter contare sulla "gioiosa macchina da guerra" che la Sony è disposta a mettere in campo, distribuendo il disco ovunque e con un ritorno altissimo in termini di eco sulla stampa; un ritorno a cui, peraltro, stavolta Francesco, ex allievo della Marini alla scuola popolare di musica del Testaccio, si è piegato di buon grado, scegliendo un'esposizione che non rientra nelle sue abitudini. Piccola nota a margine: ascoltata la ballata del "Feroce monarchico Bava" e provate a sostituire alle prime note "Quella sera a Milano era caldo". È infatti lo stesso tema su cui è stata scritta "La ballata del Pinelli". "Saluteremo in signor padrone", invece, deve forse qualcosa alla versione "rock" di Eugenio Finardi di fine anni '70. In questo quadro di idilliaca perfezione forse l'appuntamento meno riuscito è proprio la title track a cui spetta il difficile compito di aprire il disco. Una canzone ispirata probabilmente alla guerra in Albania del 1914 che originariamente è una canzone drammatica, molto intensa. La versione di Giovanna Daffini, da brividi, rende ben presente il tema di una donna che soffre la lontananza del proprio uomo e contemporaneamente vive il desiderio fisico, naturale di fare l'amore, "Starei piuttosto senza mangiare, ma l'amore lo voglio fare". La versione leggera e stornellante di questo cd non rende giustizia al tema, per quanto gradevole possa essere all'ascolto.

Francesco De Gregori & Giovanna Marini

Sento il fischio del vapore
Sony - 2002

le belle notizie

Sabato 23 novembre alle 12.00, durante il MEI, Meeting delle Etichette Indipendenti di Faenza, L'Isola che non c'era, il periodico dedicato alla canzone d'autore italiana, presenterà "Emergenza emergenti", un incontro coordinato da Enrico Deregibus sulla nuova canzone d'autore italiana. L'incontro si svolgerà nello spazio Gemos e vi parteciperanno Piero Cesanelli, direttore del Premio Recanati, Jonathan Giustini, responsabile dell'Osservatorio sulla canzone d'autore, Andrea Satta dei Têtes de Bois, Mircomenna, giovane cantautore bolognese, ed altri ospiti in via di definizione. Nel corso dell'incontro l'Isola che non c'era premierà Mircomenna come cantautore emergente e La Feltrinelli come operatore culturale.

Uscirà a gennaio un nuovo disco di Davide Van De Sfroos. Si tratta di un doppio album dal vivo che Davide sta registrando in questi giorni e che conterrà quattro inediti, tra cui la traduzione di "Frank's wild years" di Tom Waits scritta per il Premio Tenco, due brani che Van De Sfroos propone spesso dal vivo, "L'esercito delle dodici cadreghe" e "Sciur capitano", ma mai pubblicati, ed una nuova composizione intitolata "Gigula Nigula". Non si conosce ancora il titolo del lavoro, che riproporrà anche alcuni brani tratti da "Manicomi", uno dei primi album di Van De Sfroos. Nel frattempo il cantautore lombardo sarà premiato come miglior artista indipendente dell'anno durante il MEI di Faenza. In quell'occasione gli verrà anche consegnato il disco d'oro per il raggiungimento delle 50mila copie vendute del suo ultimo album "...e semm partii".

Nuovo sito per **Mario Castelnuovo**: è stato infatti attivato il nuovo indirizzo relativo a Cuore di vetro, il sito ufficiale di Mario Castelnuovo è raggiungibile ora presso: www.mariocastelnuovo.com

Disponibili on-line dal 11 novembre i brani del **nuovo Cd di Francesco DeGregori e Giovanna Marini** in anteprima su <http://www.sonymusic.it/degregori/>. Il lavoro, dal titolo "**Il fischio del vapore**", registrato da De Gregori nella sua casa in Umbria, contiene alcune canzoni della tradizione popolare italiana riarrangiate e interpretate dall'autore di "**Rimmel**" in duetto con la cantante Giovanna Marini, fra le quali spicca il brano "**Bella ciao**", storico inno partigiano, qui presentato nella variante "delle mondine". Il 22 novembre inoltre, uscirà il doppio cd live della fortunata tournè di De Gregori con **Fiorella Mannoia, Pino Daniele e Ron**.

Dopo lunga attesa, il 19 ottobre è finalmente uscito il nuovo album antologico di **Renzo Zenobi**. Si intitola "**Amori e battiti**" e include 18 brani tratti dai suoi primi 7 LP registrati per la RCA (ora BMG) dal 1975 al 1983. Tra i brani Silvia, Cascade, Telefono elettronico e Che stella che sei. Il Cd è uscito nella collana della BMG "Gli oscar del disco" ed è reperibile nei negozi

Sconfini - Musica di qualità alla portata di tutti. ElleU Multimedia e CNI Compagnia Nuove Indie annunciano la nascita di Sconfini, una collana di prodotti discografici di grandissima qualità a cadenza mensile, distribuita in edicola, nelle librerie e nei punti vendita tradizionali. I cd sono confezionati in digipack, con un libretto a colori di 24 pagine al prezzo davvero eccezionale di 9,99 Euro.

- **Claudio Lolli**
me 20/11 Milano - Auditorium di Radio Popolare, con Il parto delle Nuvole Pesanti
sa 23/11 Tarquinia (Viterbo) h. 21.00
sa 30/11 Orvieto (TN) - Auditorium Storie di Note
- **Afterhours**
sa 16/11 Marghera (VE) - C.S.O. Rivolta
ve 22/11 Orzinuovi (BS) - Buddha Café
gio 28/11 Quartu (CA) - Palasport
sa 30/11 Scandiano (RE) - Corallo
gio 05/12 Bologna - Estragon
- **Bandabardò**
gio 20/11 Pescara - La fabbrica
ve 22/11 Codevilla (PV) - thunder road
sa 23/11 Marghera (VE) Csoa Rivolta
06/12 Trezzo d'Adda MI Live Club Via Fratelli Bandiera, 15 A10 tel 02 9092478 h 23:00
<http://www.liveclub.it> info@liveclub.it
- **Gualtiero Bertelli**
gio 28/11 Torino - Teatro Juvarrà
- **Luca Bonaffini**
sa 16/11 Milano - Matatu
- **Giorgio Canali**
sa 16/11 Reggio Emilia - Calamita -
sa 23/11 Faenza - M.E.I.
- **Paolo Bonfanti**
sa 16/11 Genova - Teatro degli Zingari, Comunità di San Benedetto al Porto - con Band
gio 21/11 Milano - "Blues House" - con Band
mer 27/11 Piozzo (CN) - "Le Baladin" - con David James
gio 28/11 Sant'Ambrogio (TO) - "La Sacra Birra" - con David James
ve 29/11 Casale M.to (AL) - "L'Operetta" - con David James
sa 30/11 Pavia - "Spazio Musica" - con David James
- **Diaframma**
sa 16/11 Magenta (MI) - Idea' Pub
- **Estra**
ve 22/11 Roncade (TV) - New Age club, Via Tintoretto, 14 tel/fax +390422841052
info +393482208986 393488708979
- **Gang**
ve 22/11 Abano Terme - Teatro Polivalente Marino e Sandro con i Marmaja e Francesco Grillenzoni
sa 23/11 Bologna - Associazione amici di Piazza Grande, via Libia, 69 Sandro e Marino
Info: Massimiliano pg@piazzagrande.it
ve 13/12 Torino - Hiroshima mon amour - con Linea Maginot
10/01 Predazzo TN - Teatro Comunale per
- **Luigi Grechi**
il primo giovedì di ogni mese Roma Vicolo de' Musici - Folksteria Tel.066786188
- **Isa**
sa 30/11 Milano - Matatu, via De Castilla 20
- **Marco Ongaro**
16/11 Minerbio (Bo) - Teatro Minerva con Edoardo De Angelis e Lucio Morelli
07/12 Genova - Borgo Club con Grazia De Marchi
- **Perturbazione**
sa 23/11 Faenza (RA) - M.E.I.
ve 06/12 Livorno - The Cage Club Via Cestoni 61
sa 07/12 Malnate (Va) - La Portineria
- **Daniele Sepe**
Napoli - appuntamento fisso al Vibes ogni venerdì

alle Biellesale

- **Asylum Collegno (TO)**
per info & programma completo 0114038479
- **Bloom Mezzago (MI)**
sa 16 /11 DALEK+ZU
sa 21 /11 SHANDON+Special guest
sa 23 /11 TERRAKOTTA
Inizio spettacoli h 22.00 Infoline 0396067351 info@bloomnet.org
Per il programma completo: www.bloomnet.org
- **Cantina Mediterraneo Frosinone**
info:Tel 0775200919Tel 0775200919
- **Diavolo Rosso Asti**
do 17/11 - Caffè letterario: "Essere uomini, essere maschi" Ore 19: Ivano Gamelli presenta stralci dal libro "Modi bruschi" di Franco La Cecla. Lettura collettiva di brani scelti dai parteci panti. Ore 20: "martini cocktail e antipasti duri"
Ore 22: Maurizio Camardi Trio in concerto. Jazz.
gio 21/11 - Piero Ponso e Filippo Gambetta - "Gran Duo concertante"
per info: 39 0141.355.699 info@diavolorosso.it
- **Folkclub Torino**
sa 16/11 Aly Bain & Phil Cunningham (Scozia)
gio 21/11 Bireli Lagrène Group (Francia)
ve 22/11 Roberto Ciotti Blues Band
sa 23/11 Bia (Brasile)
gio 28/11 Chicago Blues Festival (Usa)
ve 29/11 Vladimir Denissenkov Quartetto
sa 30/11 Daniele Sepe
tutti i concerti sono alle ore 21:00
- **Santi Angeli music-pub Giavera del Montello (TV)**
"i concerti non geneticamente modificati del GIOVEDÌ sera" ore 21.30 - INGRESSO GRATUITO

Festivaleventi

- **"Terre d'Autore" La canzone d'autore nelle Terre di pianura**
15-17 novembre 2002
ve 15/11 Baricella (BO): h 16:30 - Biblioteca Comunale - Convegno "Terre d'Autore: Quando la canzone è DOC". L'esperienza di Canzoni di Confine, Messaggio di Sergio Endrigo, Intervento musicale di Luca Bonaffini. Partecipano Edoardo De Angelis, Tomaso Romani e altri ospiti
Molinella (BO) - Teatro S.Luigi - h 20:30 Tomaso Romani e OZ, h 22:00 Têtes de Bois
sa 16/11 Minerbio (BO) - Teatro Minerva - h 20:30 Marco Ongaro e Lucio Morelli, h 22:00 Edoardo De Angelis
do 17/11 Granarolo (BO) - h 16:30 - Sala ARCI - "Canzone d'Arte": Incontro-dibattito con i rappresentanti dei premi Tenco, Recanati e Ciampi sullo stato attuale della canzone d'autore in Italia e negli altri paesi - Intervento musicale di Barbara Di Prospero. Partecipano Ernesto De Pascale, Massimo Cotto, Marco Ongaro e Roby Ceruti.
Malalbergo (BO) - Auditorium delle Scuole - h 20:30 Mirco Menna e Siluet, h 22:00 Concerto di chiusura di Claudio Lolli

6° Meeting Etichette Indipendenti 22- 23 e 24 novembre - Faenza

Fiera di Faenza, Via Risorgimento: Padiglioni Fieristici, Teatro Tenda per il Live, Sala Gemos per il Mei Fest, Sale Convegni, Aree Video e Sale Stampa

concerti
eventi

Appuntamento al prossimo numero. Per commenti, critiche e complimenti potete scrivere a bielle@bielle.org
Per ricevere Biellenews via e-mail inviate una mail vuota a biellenews-subscribe@yahoogroups.com